

Dirazione
Udine, Vicolo di Prampero N. 4.
ABBONAMENTI — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50 - per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.
Gli abbonamenti non scaduti si intendono rinnovati.
Ai corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i piogghi non affrancati.

IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI
si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 - MILANO, e sue succursali tutte.

Omnes ergo animi spiritus obediunt animo
Quia facti mundum sicut et ipsa terra
Et quia spiritus sunt et facti sunt
Martedì 7 settembre 1909

Anno X - N. 202

I BENI FAMILIARI

Ha testè avuto la sua sanzione in Francia una ottima legge che istituisce di nuovo i beni famigliari.
Dopo che il trionfo dell'individualismo puro aveva per 300 anni fuggato ogni principio di proprietà famigliare, questo ritorno a sani criteri di legislazione sociale non può non fare piacere a quanti desiderano la stabilità della famiglia e con essa la prosperità economica e morale nel mondo.
Abituati purtroppo da qualche anno a questa parte al disguido di leggi antiliberi, antisociali ed anticivili che provengono appunto da coloro che reggono la cosa pubblica in Francia, siamo lieti che ci si offra una occasione per addimostare ad essi la nostra imparzialità e la nostra oggettività.
Concepita e formulata sull'esempio di legislazioni congeneri esistenti in altri paesi, questa legge ha lo scopo di creare per la famiglia un ambiente stabile che attraggerebbe ed incante l'operaio, distogliendolo dalla emigrazione; di assicurare al lavoratore un tetto sotto il quale riposare, un orticello da cui trarre sostentamento al sicuro dalle confische dei creditori e dall'erario; di fare coincidere l'interesse del popolano con quello della stabilità dell'agricoltura e dell'industria, col vantaggio di tutti gli elementi di una società bene ordinata.
Furono gli Stati Uniti che presero l'iniziativa con la legge federale del 20 maggio 1862. Questa legge stabiliva l'insequestrabilità dei beni chiamati *homestead*. La Germania, l'Inghilterra, la Danimarca, il Belgio e la Svezia seguirono tale esempio introducendo la proprietà famigliare privilegiata.
E' difficile fare un confronto razionale fra le diverse legislazioni, poichè esse, fra altro corrispondano alle diverse tradizioni alle diverse indoli dei popoli.
Ecco intanto gli articoli principali della legge francese:

Preso a volo

Melicucca.

Piccolo Comune di circa due mila abitanti dell'Italia meridionale in quel di Palmi. E' celebre per aver dato — in una recente inchiesta — la percentuale del 95 per cento d'analfabeti.
La Società geografica propone perciò allo Stato la modifica del nome. Si dirà quindi non più Melicucca, ma *Melicucca*.

Fa concorrenza alla Regina Madre?

Linda Murri s'è lanciata in automobile alla scoperta dell'Europa. Dopo la prigione e il confino, l'aria libera di tutto il mondo. Pertanto si ha da Cristiania:

«Linda Murri è qui giunta in automobile, accompagnata dai suoi figli. Un redattore dell'*Aftenposten* ha avuto agio di intervistarla, ed essa ha espresso per suo mezzo l'intera gratitudine a Bjornstjerne Bjornson, che fu il suo difensore dinanzi al popolo norvegese ed italiano».

Che... voglia fare concorrenza, in questo nuovo genere di viaggi, alla regina Madre?!

Un giornale di Verona annunzia che il

Secolo varrebbe comprato per un milione e mezzo da una società di industriali, socialisti e... capitalisti.

Il *Tempo* cesserebbe, e il suo direttore on. Treves diventerebbe corrispondente da Roma del nuovo organo socialista...

Tutto bene; ma e l'on. Romussi? Poichè, come si chiedeva già il *Guerrino*, che farà il *Secolo* senza Romussi e Romussi senza il *Secolo*?

Le rivoltellate di un anarchico

fanno scoprire una Loggia ignorata.

Roma, 6. — Telefonano da Marino: ieri un anarchico esplose due colpi di rivoltella contro un individuo, che, vistosi in pericolo, cercò ripararsi in una casa vicina, salendo al piano superiore, e si trovò in una Loggia massonica, la cui esistenza era ignorata da tutti in quel paese.

Anche Peary raggiunse il Polo?

Londra, 6. — L'agenzia Reuter ha ricevuto da Indiana Harbour, per telegrafo senza fili il seguente dispaccio, firmato da Peary:

«La bandiera americana è stata piantata al Polo Nord».

Indiana Harbour si trova nel Labrador (Canada).
Eguale notizia fu telegrafata a New-York.

Giolitti fa una capatina a Roma.

La stura alle chiacchiere.

Roma, 6. — Di Anticoli, dove si trova per i bagni, Giolitti è giunto improvvisamente a Roma, ha ricevuto i direttori generali del ministero dell'Interno; poi ha lungamente conferito col ministro Schanzer intorno alla questione delle aste.

Questo improvviso ritorno ha dato la stura alle solite chiacchiere sulle difficoltà di Governo per le convenzioni marittime. Pare invece che il Governo sia riuscito a renderle fruttuose.

Ad ogni modo queste misteriose comparse alla Capitale sono nelle consuetudini dell'on. Giolitti. Anche l'anno scorso con una simile venuta a Roma riempì i giornali di commenti intorno alle relazioni italo-austriache.

Giolitti ritornerà presto ad Anticoli.

Bambina martirizzata dai genitori italiani.

Parigi, 6. — Il *Journal* ha da Grenoble che la polizia ha arrestato il suddito italiano Giovanni Fantoni e la sua compagna Teresa Aiardi. I due sono accusati di aver martirizzato una ragazzina di sette anni, figlia della Teresa Aiardi. Un dottore ha riscontrato sulla bambina oltre 40 tracce di ferite fatte da corpi contundenti.

Note e commenti

E non si fermerà qui!

Abbiamo detto che Romolo Murri ha pubblicato su *La Libertà* una lettera programmatica ai suoi elettori di Montegiorgio: nè più avremmo detto se Murri in questa sua lettera non aggiungesse audacia ad audacia. Di fatti, non solo egli ribatte il suo già noto concetto della completa laicizzazione della vita pubblica confinandolo Cristo e la sua legge nel segreto delle coscienze, non solo scrive parole aspre contro il clericalismo; ma domanda che lo Stato si accinga finalmente a «gravare la mano rigidamente su gli altri enti che esso ha risparmiati nelle note leggi eversive vigenti: i seminari, i capitoli, le mense vescovili, le confraternite, ecc.»; specialmente contro i seminari si accanisce, definendoli «strumenti di un reclutamento del clero, vizioso e disumano»...

Murri dunque, come gli anticlericali di ogni risma, concepisce la libertà come confisca della libertà per la Chiesa. Alla Chiesa non il diritto e la libertà di avere seminari, conventi, chiese, presbiteri, confraternite, non il diritto di possedere e di vivere una vita autonoma, sempre che — come diceva al Parlamento francese Waldeck-Rousseau — non va la contro i diritti dello Stato... quando questi però — come soggiungeva l'ab. Gayraud — siano f. n. dati sulla giustizia. No: la Chiesa non deve avere questo diritto e questa libertà, che a loro volta possono avere tutte le altre istituzioni, compresa la Lega Democratica Nazionale. In altre parole, Murri sovrappone lo Stato alla Chiesa, il principe a Cristo, la terra al cielo. Nè qui si ferma la sua audacia. Scattate.

Il museo.

«Così anche — scrive Murri — l'ora è matura di riprendere in esame la legge delle guarentigie e la posizione fatta da essa, in Roma, alla Santa Sede. Quella legge fu suggerita da uno stato di esse, specie nei rapporti internazionali, che sarebbe stato estremamente inabile mostrar di ignorare ed offendere e che in parte, specie per quel che riguarda gli imperi alleati, vige ancora. Ma è nella politica interna e nella stessa posizione internazionale del papato molto ormai, è mutato; e lo Stato italiano dovrebbe essere il primo a mostrare di avvedersene e tenerne conto. Così quella terra di sovranità che fa del Vaticano un minuscolo Stato nello Stato, con i suoi corpi armati e con le sue immunità, è ormai un'offesa patente ed assurda, oltre che alla dignità del cristianesimo, alla sovranità vera e propria della patria e questa dovrebbe compiere l'opera del 1870, quando si arrestò timidamente sulle soglie del portone di bronzo, e purificare gli abitatori di quel palazzo ad ogni altro cittadino italiano — sinchè essi non sentano non poter più essere oramai il Vaticano un museo, nel quale i viventi cospirano di divenire le cose più arcaiche — e porre la sua tutela sui tesori d'arte che i palazzi vaticani racchiudono. E le nuove invocate disposizioni di legge intorno agli enti ecclesiastici da sopprimere o da trasformare dovrebbero naturalmente, colpire anche, ed innanzi tutto, l'antico Patrimonio di San Pietro, al quale fu fatta con la legge delle guarentigie una posizione di privilegio, che nulla però giustifica e che è incivile tollerare oltre».

Ma sì; rubati i beni delle curazie e dei conventi che erano frutto della generosità dei credenti, perchè non rubare anche ciò che è frutto della pietà di tutto il mondo cattolico? Perchè, è bene intenderlo, l'antico patrimonio di S. Pietro non è tanto dei cattolici d'Italia quanto dei cattolici dell'orbe intero. Ed espulsi, scacciati dai loro conventi i religiosi, dai loro presbiteri i curati: perchè non espellere — magari armata manu — il capo della cristianità dal suo palazzo? Livellare tutti i privilegi per nessuno. Ed eccovi il Papa come un qualunque altro cittadino, in bilia delle leggi di uno Stato o dei capricci di un governo; il Papa — è bene intenderlo — che non è nè può essere suddito di nessun stato, perchè in quanto Papa non appartiene ad alcun stato ma al mondo.

Il dispicere.

E Murri non sente, non dimostra che un dispicere. Il dispicere cioè che tutte queste belle cose non possano avverarsi nel 1911, anno in cui l'Italia celebrerà il cinquantenario della caduta del potere temporale. E se nel 1911 non sarà fatto tutto questo, a che cosa si ridurranno quelle feste giubilari? A una ipocrisia. Perciò — dice Murri — meglio astenersi maturando nei propositi la finale distruzione della Chiesa Papale di Roma... Così scrive l'ex propagandatore del neo-giulianismo in Italia; colui che fino a tre anni fa sognava e voleva non solo la piena indipendenza del Papa da ogni autorità civile ma benanco la «striscia di terra fino al mare»; colui che come motto, come divisa portava il «con Roma e per Roma sempre». Ma non meravigliamoci di ciò; Murri, nella sua role, non si fermerà certo qui.

IV Congresso Cattolico Nazionale di Studi e Attività Sociali

(Settimana Sociale Firenze 27 settembre-3 ottobre 1909.)

Per la quarta volta l'Unione Popolare rivolge vivo e premuroso appello ai cattolici d'Italia per uno di quei convegni di studio e di propaganda ormai definiti felicemente col nome di Settimane Sociali.

La mèta della riunione è Firenze, culla di glorie italiane e cristiane e dove anche oggi si ammirano scolpite nei più vetusti monumenti le impronte di quelle corporazioni artigiane e di quei liberi e democratici reggimenti che furono lume ed esempio nell'epoca medioevale.

La felice posizione della città collocata nel cuore della nazione, tanto che può considerarsi il centro naturale di essa, ed insieme la coincidenza che a Firenze ha la sua sede la Direzione dell'Unione Popolare varcano a richiamare numerosi cattolici di ogni età e di ogni ceto per confortarsi s'ambivolamente nei santi propositi di uno studio proficuo e di un'azione pratica ed efficace, quali si richiedono nel momento presente.

L'Unione Popolare ha affidato a valenti personaggi del clero e del laicato lo svolgimento dei temi qui appresso distintamente indicati. In essi sono presi in considerazione sopra tutto tre ordini di questioni, oggi della massima urgenza e gravità: — i problemi che riguardano la fede e la morale, — quelli che interessano la cultura e l'educazione nazionale — e quelli infine che si connettono alla propaganda e all'intensificazione dell'azione nostra.

Confortati dalla benedizione del Sommo Pontefice, animati dagli incoraggiamenti dell'Episcopato, con la collaborazione preziosa di competenti professori e di pratici propagandisti, i cattolici italiani attingeranno nel Congresso di Firenze energie nuove per il bene della civiltà cristiana.

La Presidenza e l'Ufficio Centrale dell'Unione Popolare.

Lezioni e conferenze.

Lunedì 27 settembre ore 15, I. lezione. — Avv. prof. cav. Antonio Boggiano di Genova, profess. nella R. Università, assessore comunale e consigliere provinciale: Il concetto cristiano del lavoro e le dottrine economiche.

Ore 21, I. Conferenza. — Dott. Fr. Arosio Gemelli O. M. di Milano, prof. ass. aggregato onorario di Istologia, dirett. della «Rivista di Filosofia Neo-Scolastica»: Matie dei lavoratori e difesa sociale. (Con proiezioni).

Martedì 28 settembre, ore 8, II. lezione. — Avv. prof. Angelo Mauri di Milano, ex-deputato al Parlamento: Linee direttive della legislazione sociale.

Ore 10, III. lezione. — Avv. Mario Augusto Martini di Firenze: Il contratto di mazzaria a tipo toscano.

Ore 15, IV. lezione. — Prof. Rololfo B. tazzi, profess. nella R. Accademia Militare di Torino: Il problema della moralità in Italia.

Ore 21, II. conferenza. — Avv. Guido Marco Donati, consigliere provinciale di Firenze: Le corporazioni artigiane e la funzione del medioevo.

Mercoledì 29 settembre ore 8, V. lezione. — Prof. cav. Antonio Pottier di Liegi, professore di sociologia nel Collegio Leoniano di Roma: Criteri di giustizia, ai quali deve adattarsi il lavoro delle donne.

Ore 10, VI. lezione. — Sac. Dario Flori di Pistoia, dell'Ufficio Centr. dell'Unione Popolare: Il lavoro femminile a domicilio e l'industria della paglia e materie affini in Toscana.

Giovedì 30 settembre ore 8, VII. lezione. — Dott. Fr. Agostino Gemelli O. M. di Milano, profess. aggregato onorario di istologia, dirett. della «Rivista di Filosofia Neo-Scolastica»: Il dovere dei cattolici di fronte ai problemi della cultura contemporanea.

Ore 10, VIII. lezione. — Prof. dott. Giulio Canella di Verona, condirettore della «Rivista di Filosofia Neo-Scolastica»: Il dovere dei cattolici di fronte ai problemi della cultura contemporanea (continuazione).

Ore 15, IX. lezione. — Maestro Giovanni Carpanese, insegnante nelle Scuole comunali di Venezia: La mutualità scolastica.

Ore 21, III. conferenza. — Avv. Antonio Peoraro-Lombardo, deputato del II. Collegio di Palermo al Parlamento: La libertà d'insegnamento.

Venerdì 1 ottobre ore 8, X. lezione. — Prof. Archimede Pasquini di Iesi, dell'Ufficio Centrale dell'Unione Popolare: Come riuscire pratici ed efficaci nella propaganda ed organizzazione nostra in Italia.

Ore 10 XI. lezione. — Avv. Giovanni Battista Bertone, consigliere comunale e giudice conciliatore di Mondovì-Bre: Stampa popolare ed organizzazione della sua diffusione.

Ore 21, IV. conferenza. — Marchese avv. Filippo Crispolti di Torino: L'arte e l'educazione popolare.

Sabato 2 ore 8, XII. lezione. — Avv. nob. Girolamo Bassetti Sani di Firenze: La funzione della pubblica amministrazione in rapporto all'esercizio della carità.

Ore 10, XIII. lezione. — Can. dott. Roberto Puccini, professore nel Seminario di Pistoia: La perdita della fede in Italia: il fatto, le cause e i rimedi.

Ogni lezione avrà carattere essenzialmente didattico e durerà un'ora circa. Subito dopo di essa gli uditori potranno rivolgere al professore delle domande per chiedere schiarimenti o per muovere obiezioni. Non vi potranno quindi essere nè deliberazioni nè voti.

Aduanze varie e gita.

Lunedì 27 settembre. — Ore 8. Messa e Veni Creator nella Chiesa della SS. Annunziata. — Ore 9. Vermouth d'onore ai congressisti. — Ore 14. Aduanza inaugurale: Parole di S. E. Rev. ma Monsignor Alfonso Maria Mistrangelo, Arcivescovo di Firenze, Presidente d'onore del Congresso; — del professor Giuseppe Toniolo, presidente dell'Unione Popolare; dell'avvocato cav. Gennaro De Simone, assessore comunale di Napoli, presidente effettivo del Congresso.

Martedì 28 settembre. — Ore 16. Aduanza del Consiglio Direttivo della Federazione Nazionale delle Cooperative agricole italiane. — Ore 17. Aduanza del Consiglio Direttivo dell'Unione Popolare. — Ore 17. Aduanza del Consiglio Direttivo della Federazione universitaria cattolica italiana.

Mercoledì 29 settembre. — Ore 15. Gita alla Certosa: Partenza in tram da Piazza del Duomo (dietro il campanile). Fermata al Piazzale Michelangelo (panorama di Firenze). Seguito della gita (in tram). Visita alla Certosa e rinfresco. Ritorno (in tram). — Pomeriggio. Aduanza delle Presidenze di varie Associazioni cattoliche femminili. — Ore 21. Aduanza degli incaricati diocesani dell'Unione Popolare.

Giovedì 30 settembre. — Ore 17. Aduanza dei Direttori delle Riviste Cattoliche. — Ore 17. Aduanza dei Rappresentanti dei periodici cattolici popolari.

Venerdì 1 ottobre. — Ore 15. Aduanza generale degli iscritti all'Unione Popolare fra i cattolici d'Italia. Discorsi del prof. Giuseppe Toniolo, del sac. dott. Benedetto Galbati dell'Ufficio Centrale, e di altri oratori. — Ore 17. Aduanza per l'organizzazione pratica della cultura popolare.

Sabato 2 ottobre. — Ore 11 1/2. Aduanza di chiusura. Brevi parole del prof. Toniolo, dell'avv. De Simone, e di S. E. Rev. ma Mons. Arcivescovo di Firenze, Te Deum nella Chiesa della SS. Annunziata.

Domenica 3 ottobre. — Ore 10. Visita collettiva alla Galleria degli Uffizi e a quella dei Pitti.

Tutte le lezioni, conferenze e adunanze particolari si terranno negli splendidi locali al primo piano del palazzo recentemente acquistato dalla Società Cattolica d'Assicurazione di Verona in Via dei Pucci N. 2.

Norme.

Ribassi ferroviari. — A quanti parteciperanno al IV Congresso cattolico nazionale di studi ed attività sociali (*Settimana Sociale*) di Firenze, la direzione generale delle ferrovie dello Stato ha accordati i ribassi soliti a concedersi in simili circostanze. Perciò i prezzi per viaggiatore e per chilometri sono i seguenti:

per percorso fino a 30 Km. L. 0,074 I. classe, L. 0,052 II. classe, L. 0,034 III. classe.

per successivo percorso da 201 a 400 Km. L. 0,061 I. classe, L. 0,043 II. classe, L. 0,028 III. classe.

per successivo percorso oltre 400 Km. L. 0,049 I. classe, L. 0,035 II. classe, L. 0,023 III. classe, e si debbono pagare in partenza nell'andata anche per ritorno. Tali ribassi saranno valevoli per l'andata a Firenze dal 24 settembre al 3 ottobre, e per il ritorno dal 27 settembre al 6 ottobre.

Le richieste e le tessere per usufruire dei ribassi verranno rilasciate unicamente dal Comitato locale di Firenze (via del Canto de' Nelli, 9) dietro invio delle seguenti indicazioni: Cognome e nome, età, professione, residenza e domicilio (località, via e numero dell'abitazione). Si prega vivamente di non omettere alcuna di tali indicazioni e di fare in modo che giungano all'ufficio centrale dell'Unione Popolare entro il giorno 20 di settembre. Si tratta non di esigeanze indiscrete dei promotori del Congresso, ma di disposizioni tassative della direzione delle ferrovie, non ottemperando alle quali non si potrà godere dei ribassi.

Per usufruire del biglietto a prezzo ridotto nel viaggio di ritorno, è necessario che il congressista vi faccia apporre in Firenze il bollo del Comitato locale, come prova dell'avvenuto intervento al Congresso.

Tessere. — La tessera per assistere a tutte le lezioni e conferenze della settimana sociale e prender parte, senza supplemento di spesa, alla gita alla Certosa costa L. 4. Agli studenti ed agli operai verrà rilasciata per la metà.

La tessera per le lezioni di una sola giornata costa lire 1 (studenti e operai).

ESPOSIZIONE MARTIGNACCO

BISCOTTERIA DELSER - Birra di Puntigam - Raffreddi - Assortimento Vini - Servizio inappuntabile.

Biscotteria Delsler - Birra di Puntigam - Raffreddi - Assortimento Vini - Servizio inappuntabile.

L. 0,50). Per una sola conferenza L. 0,50 (studenti ed operai L. 0,25).

Anche le signore potranno intervenire tanto alle lezioni, quanto alle conferenze, alle stesse condizioni degli uomini.

Alloggi. — Il Comitato Locale Fiorentino ha presi gli opportuni accordi perché siano disponibili presso vari alberghi della città camere da L. 1,50 e L. 3 per notte. — Ha inoltre ottenuti, presso Istituti religiosi, alcuni letti gratuiti, che verranno prenotati per quei sacerdoti, studenti e operai che verranno più da lontano e che per i primi ne faranno richiesta.

Vitto. — Quelli che desidereranno prendere i due pasti principali della giornata insieme con gli oratori e coi membri della Presidenza, per continuare così a tavola lo scambio di idee sulle lezioni e conferenze, potranno farlo ogni giorno alle 12 e alle 19 1/2 all'Hotel Métropole et Londres in Piazza Vittorio Emanuele — ingresso da Via Sasseti N. 2. — pagando L. 2 per la colazione (un farinaggio, due piatti di carne con contorno, formaggio e frutta) e L. 3 per il pranzo (minestra, tre piatti di carne con contorno, dolce e frutta). — Colazioni e pranzi a diversi prezzi si trovano facilmente in vari Ristoranti nelle vicinanze della Sede del Congresso.

Iscrizioni. — Chi intende di prender parte alla Settimana Sociale è bene che ne faccia subito domanda al Comitato Locale di Firenze (Via del Canto de' Nelli N. 9), mandando tutte le indicazioni di cui sopra, — indispensabili per godere dei ribassi ferroviari — ed indicando inoltre se desidera che gli venga fissato un alloggio e press'a poco a che prezzo. Tale domanda occorre che sia vidimata dal proprio Incaricato Diocesano o dal proprio Parroco o dal Presidente di un'Associazione Cattolica, riconosciuta dall'Autorità Ecclesiastica.

Gita alla Certosa. — Tutti i congressisti provvisti regolarmente di tessera da L. 4 (L. 2 se studenti ed operai) avranno diritto di prender parte, senz'altra spesa, alla gita in tram alla Certosa, indicata nella pagina precedente. Coloro però che

intendono di prendervi parte sono vivamente pregati di informare anche di ciò il Comitato locale.

A la Verna. — Dalla sera del 4 alla mattina del 9 ottobre a la Verna si terrà un breve corso di giornate spirituali per gli uomini, per i giovani specialmente, che lavorano nel campo cristiano sociale. — Chi volesse approfittarne, ne dia avviso al M. R. P. Guardiano della Verna (Bibbiena-Arezzo).

Per qualsiasi informazione rivolgersi sempre al Comitato Locale del IV. Congresso Cattolico Nazionale di Studi e Attività Sociali (Settimana Sociale) Via Canto de' Nelli, 9, Firenze.

La letteratura della marina francese.

Parigi, 6. — Il ministro della Marina ha ricevuto il seguente dispaccio dal prefetto marittimo di Tolone:

«Durante la traversata da Biarritz a Tolone, a bordo della corazzata *Democratie*, si è manifestato un incendio nel primo compartimento delle caldaie che ha prodotto un intenso fumo. Siccome l'incendio minacciava il corridoio che conduce nei depositi delle munizioni, il più prossimo di questi depositi è stato, per maggiore precauzione, immediatamente inondato. La nave ha continuato normalmente la sua rotta».

MASSACRO DI MARINAI FRANCESI.

Sidney, 6. — La goletta francese *Quadrante*, arenata recentemente presso l'isola di Malakollo (Nuove Ebridi), è stata attaccata dagli indigeni, malgrado l'energica difesa fatta dal capitano e dall'equipaggio. Questi sono stati massacrati. Una nave inglese si è recata sul posto.

Un naufragio con undici annegati.

Santiago del Cile, 6. — Il vapore inglese *Rio Bueno* si è completamente perduto nel porto peruviano di Lonah. Undici persone sono annegate.

DALLA PROVINCIA

Pordenone

5 settembre.

Pesca pro Santuario delle Grazie. — Stamane alle ore 7 la Banda del Circolo B. Odorico fece il giro del paese al suono di vari pezzi apprezzatissimi. Alle ore 9 si aprì la Pesca che subito fu presa d'assalto da una infinità... di pescatori. Per tutto il giorno il concorso fu grande specie poi nella sera in cui durante il concerto della Banda Militare la gente gremliva la sala. Furono vinti parecchi e bei regali. L'incasso fu superiore alle aspettative, il che dimostra che i pordenonesi, oltre che tentare la sorte, vogliono concorrere nella spesa occorrente per la costruzione della nuova casa della Gran Madre di Dio tanto venerata come Madonna delle Grazie.

Un annegato. — Guerrino Civran da parecchi giorni era scomparso. Ieri fu trovato dai vigili il suo corpo nel Noncello. Dal 31 a ieri rimase impigliato sotto il lavatoio della località «Canton del Pin».

Probabilmente il Civran si è suicidato in seguito ad una nevralgia avuta lo scorso inverno che lo lasciò indebolito di mente e nevristenico in forma acuta.

Lascia la povera madre, le cinque sorelle ed il fratello che vivevano solo si può dire col color del Civran.

Gemona

5 settembre.

Posti vacanti. — In seguito alle morti avvenute ed a rinuncie, sono rimasti vacanti tre posti di Cappellano e cioè uno alla Chiesa delle Grazie, un altro in Duomo ed il terzo all'Ospedale.

Con avviso odierno, viene aperto il concorso.

Banchetto. — Dai due comitati elettorali di Gemona e Tarcento, verrà diramato l'invito a tutte le autorità del collegio per un banchetto da darsi all'on. deputato prof. Ancona pel giorno 19 settembre corr. in Gemona.

Voleva suicidarsi. — Pietro Bellina della matura età di anni 17 si è innamorato sotto d'una ragazza veronese residente a Gemona.

La suocera in votis non ne vuol sapere e vuole che tutto sia rotto.

L'altro giorno il Bellina andò alla stazione e per sostenere bene la parte disse di voler morire, tanto che inquietò gli impiegati.

Dopo passato il treno delle 7 si sdraiò sulle rotaie aspettando quello delle ore nove. Ma della morte il Bellina non era proprio innamorato tanto che dopo se ne andò con quattro amici.

Latisana

6 settembre.

Per il nuovo Ospedale.

L'elargizione di Mons. Abate.

Le sottoscrizioni per il nuovo Ospedale sono già incominciate e noi siamo lieti di dare oggi stesso la lista dei primi offerenti.

Signor Ambrosio Domenico, Direttore dell'Ospedale L. 1000

Signor Paschini Benedetto, Consigliere dell'Ospedale » 500

Don Eugenio Zanini, Consigliere dell'Ospedale » 500

Mons. Giuseppe Masini, Abate » 5000

Totale L. 7000

Mentre mandiamo un plauso sincero a tutti gli egregi oblatori, non possiamo non

Tolmezzo

6 settembre.

Inaugurazione del Poligono e gara federale.

Quando a Tolmezzo sono indetti festeggiamenti è raro il caso che non vengano guastati dal tempo. Ciò è ormai proverbiale. Questa volta però il tempo fu più galantuomo, perché pur mostrandosi minaccioso ed imbronciato tutto il giorno, ha permesso che tutto il programma delle feste sportive di ieri si svolgesse.

Verso le nove antimeridiane cominciarono a giungere le Rappresentanze delle Società di tiro a segno della provincia coi rispettivi vessilli. La riunione ebbe luogo nella sala maggiore del Municipio. Notiamo le rappresentanze delle Società di Udine, Ovidale, San Daniele, Gemona che da due anni detiene l'emblema federale, Moggio, Paluzza, Spilimbergo ecc. Il corteo si è formato in piazza XX Settembre di fronte al Municipio e di qui preceduto dalla banda cittadina ha percorso il paese e si è diretto verso il nuovo campo di tiro, dov'era apparecchiato il rifresco.

Dopo il vernouth prende per primo la parola il cav. Lino De Marchi Presidente della Società di Tolmezzo che ringrazia le società consorelle ed i tiratori tutti d'aver accettato l'invito a questa festa più che sportiva, patriottica, da loro il benvenuto a nome della Presidenza e dei soci, elogia il progettista e l'impresa che assunse il lavoro del nuovo poligono, per la solerzia con cui compirono il lavoro ed infine manda un riverente saluto a chi personifica la Patria a S. M. il Re. Parlarono quindi il rappresentante del Prefetto, il comandante il battaglione «Tolmezzo» e l'assessore Ciani per il Comune.

Alle 10,30 il Commissario distrettuale cav. Costa inaugura il nuovo poligono col rituale colpo di fucile e subito dopo si apre la gara federale con il tiro collettivo delle squadre di rappresentanti. A questa gara partecipano soltanto le società di Paluzza, Moggio, Gemona, Tolmezzo, Ovidale, Spilimbergo e S. Daniele.

Finiti nel pomeriggio i tiri di squadre cominceranno le gare individuali e queste proseguiranno tutti i giorni fino alle ore 18 di mercoledì sera.

Le gare ciclo-podistiche.

Più che alle gare di tiro a segno, il pubblico si è immensamente interessato a quelle ciclo-podistiche che ebbero luogo nel pomeriggio, essendo questo spettacolo una novità per il paese. La piazzetta di S. Caterina dove trovavasi la tribuna per la gara ed il traguardo, era, verso le 14, gremita di spettatori che parteggiavano con vivo interesse per l'uno o per l'altro dei corridori. Le corse podistiche si intercalavano con quelle ciclistiche per lasciare riposare i corridori.

Si cominciò con la gara podistica di 100 metri libera a tutti i dilettanti. In questa corsa si è distinto ed ha distanziato di molto gli altri, il corridore udinese Cicciotti campione friulano. Venne poi la corsa ciclistica, percorso 1000 metri, libera ai dilettanti; anche qui la palma toccò ad un udinese, al Marchetti. Nella corsa di 100 metri per il campionato carniccio vinse lo studente Riccardo Carulli. In ultimo (*dulcis in fundo*) si ebbe una sfida di corsa ciclistica fuori programma fra i due campioni friulani Barnaba di Buia e Marchetti di Udine.

Giunse prima il Barnaba. Il pubblico, come dicemmo, si interessò vivamente a queste gare veramente utilissime per il cimento ed incoraggiare gli esercizi fisici della gioventù. Non si ebbe a lamentare il bensì minimo incidente. Alle otto di sera al Teatro De Marchi ebbe luogo la distribuzione dei premi. Ecco il risultato:

Gara ciclistica: I. premio medaglia d'oro e diploma Marchetti Ermidio di Udine, II. premio, med. vermeil e dipl. Fior Giacomo di Verzegnis, III. med. d'arg. grande Faccini Ferruccio di Artegna, IV. med. d'arg. Dell'Este Paolo di Feletto Umberto, V. med. d'arg. Faccini Luigi di Artegna.

Gara podistica libera a tutti: I. premio m.d. d'oro e diploma Cicciotti Giuseppe di Udine, II. med. vermeil e dipl. Plauto Marcello di Udine, III. med. d'argento e dipl. Gozzo Elio di Treviso, IV. med. d'arg. e dipl. Edelweis di Valvasone, V. med. d'arg. e dipl. Clividino Leonardo di Malano (sordo muto).

Gara podistica per il campionato carniccio: I. premio med. d'oro e dipl. Carulli Riccardo di Tolmezzo, II. med. vermeil e dipl. Menchin Ferruccio di Tolmezzo, III. med. d'arg. e dipl. Corradina Gio. Batta di Tolmezzo, V. med. d'arg. e dipl. Fior Giacomo di Verzegnis, V. med. d'arg. e dipl. Tarussi Antonio di Paularo.

Tricesimo

6 settembre.

Chiesa nuova. — Nella frazione di Adorgnano è quasi compiuta la nuova Chiesa, lunga metri 33. Ora si stanno mettendo le travature, e fra un mese sarà coperta.

Questa Chiesa è stata costruita colle oblazioni della popolazione che conta circa 800 anime. E merito principale è del Cappellano D. Valentino Del Fabbro, che ogni giorno si trova sul posto a sorvegliare i lavori. Vada perciò a lui il plauso dei buoni.

Canì vaganti. — E' un lamento generale che nel nostro comune si abbia l'inconveniente dei canì che, senza la museruola, girano fino all'una e alle due dopo mezzanotte, o magari tutta la notte, disturbando coi loro latrati i sonni dei pacifici cittadini. Sarebbe ora di provvedere.

Monumenti Vespasiani. — Da gran tempo si desideravano i monumenti Vespasiani. Finalmente i Patres, Patris si sono decisi a provvedere e si stanno già co-

struendo in alcuni luoghi. Si potevano scegliere però località più adatte: per es. si poteva risparmiare quello posto proprio ai piedi della gradinata della Chiesa di fronte al Municipio.

S. Vito al Tagliamento

6 settembre.

Tiro al piccione. — Ieri nel prato del signor Pascatti sulla strada che mena a Sbroiavacca, ha avuto luogo una gara di tiro al piccione. Il concorso di tiratori fu numeroso... e moltissime le povere bestie perite per sollazzo loro.

Generosa secreta offerta. — Ieri nella cassetta dell'elemosina di S. Antonio fu trovato un biglietto da L. 50.

La generosa offerta verrà domani distribuita col mezzo del pane di S. Antonio.

Porcia

6 settembre.

L'arresto del feritore. — Venne dai carabinieri arrestato a Portobuffolè certo Raffaele de Gottardo che colpì Antonio Taroni di Paese, a colpi di scure.

Il ferito non dà ancora segno di miglioramento.

Cronaca Cittadina

DIARIO SACRO.

Mercoledì 8 — Nat. di M. V.

Giovedì 9 — s. Gioacchino.

Fiere e mercati della Provincia

Nimis, Postebba.

Ampezzo, Artegna, Cordovado, Budoin, Olerzo, Montebelluno, Pontebba, Flaibano, Sacile, Gorizia.

Ai Cresimandi.

Sua Eccellenza Mons. Arcivescovo amministrerà la Santa Cresima in Udine a mezzogiorno il giorno 8 settembre 1909.

In Rosazzo nella domenica del Santo Rosario 3 ottobre alle ore 9.

In seguito poi se ne darà avviso.

Aumentano la tariffa.

I clienti arricciano il naso. Ed i clienti sono il pubblico. Hanno già fatto i conti, e stanno per impostare, fra le imprevidenze, le spese nel bilancio personale o familiare. Per i membri barbuti della famiglia saranno — siamo ancora ai calcoli di previsione — circa dodici lire di più all'anno, eguali ad una lira di eccesso al mese. Perché, chi non lo sa? I «padroni» barbieri si organizzano per alzare le tariffe, onde pagar meglio i dipendenti, e acccontentar meglio i clienti con pulizia più accurata, con sapone più fino e... qualche taglio di meno, mi suggerisce l'amico che sta guardando ciò che scrivo alle mie spalle. Poi... nuova impostazione nel bilancio; si organizzano anche i calzolari. Due, tre lire di più per paio di scarpe — sempre stando nel campo delle previsioni: — cinque sei lire all'anno ogni membro... scarputo della famiglia, che non sia un elegante perché allora la spesa in più sarà considerevole. E si finirà qui?

Perché i calzolari furono «tirati» dai barbieri; l'esempio dei calzolari e dei barbieri insieme non avrebbe più forza da suggestionare anche i padroni falegnami e i padroni sarti e andate... numerando?

Dicevamo adunque che i clienti — il pubblico — arricciano il naso, si allarmano, protestano. Quel pubblico che simpatizza per uno sciopero di proletari, di operai, di lavoratori, avversa questo movimento padronale. I perché sono molti. Primo: lo sciopero degli operai non tocca direttamente il cliente-pubblico nella tasca; fra l'operaio ed il consumatore c'è il padrone che compie l'operazione l'ente produttore. E quando non s'è toccati nella borsa direttamente... si sa che il pubblico assapora solo... l'azione diretta. Poi — seconda ragione — gli operai sono sempre operai, ed i padroni, siano anche microscopici, sono pur sempre padroni. Ed il romanticismo sociale ci ha tanto avvezzi alla compassione operaia, ed all'antipatia padronale, che n'abbiamo quasi fatta una seconda natura.

Noi — e pur siamo anche noi del pubblico barbuto... «scarputo» — vorremmo che si togliessero quest'avversione aprioristica al movimento «padronale». «Padronale» sì, ma di qual minuscola padronanza! Padroni perché hanno un piccolo capitale. E non confondiamoli coi rappresentanti dell'alto capitalismo industriale. Essi non sono dei capitalisti, sono degli «artigiani». Questi piccoli padroni, gli artigiani, sono — generalmente — la classe più oppressa oggi. Sull'inevitabile dell'esiguità operaia, sempre più acuta, essi sono battuti dal martello della grande industria, che colla facilitazione degli acquisti in grande, dallo smercio immenso, della *réclame*, fa una concorrenza che soffoca la piccola industria. Pietosi della società, è tempo di volgere lo sguardo romanticamente misericordioso alla piccola industria!

Noi ignoriamo le condizioni attuali dei padroni *franciosi*, e dei padroni calzolari. Ma, se seguono la legge economica che ha colpito la piccola industria in generale, essi han ragione di agitarsi.

Pocenia

6 settembre.

Inaugurazione del telefono? — Alcuni giornali della vostra città dando la relazione delle feste — che sono riuscite ma non ve ne faccio la descrizione perché sarebbe ripetere il programma — hanno parlato di inaugurazione del telefono. Il fatto è che il telefono verrà inaugurato quando... sarà pronto, e che dell'inaugurazione si ebbero solo le feste preparate.

Disgrazia. — Ieri nel pomeriggio certo Domenico Versolato, d'anni 62, faceva ritorno in paese in carretta. Durante la strada il cavallo si adombrò e per lo scarto improvvisamente ribaltò il veicolo. Il Versolato nella caduta riportò la frattura del cubito destro.

Lunedì venne accolto al nostro Ospedale e medicato dal dott. Sguarino. Guarirà forse in 45 giorni, n. d. c.

Per inserzioni, conmi mortuari in questo giornale come in tutti i periodici di Udine e fuori, rivolgersi alla ditta *A. Manzoni e C.*, di Udine via della Posta 7.

Ad ogni modo non largiamo antipatie ed avversioni aprioristiche.

Noi ci rallegriamo che comincii a farsi sentire lo spirito di classe. Comincini, diciamo, perché un rialzo di tariffe dietro un accordo momentaneo, non risolve le questioni complesse d'una classe, ma le sposta. Occorre una organizzazione permanente: occorre ritornare all'antico.

L'„Asineria“.

Colui che sul *Paese* s'ostina a propugnare una asserzione da lui definita *asineria*, vuole insegnarci come va interpretato «Non si muove foglia che Dio non voglia», le espressioni della dottrina, e le nostre espressioni. In questo caso non è «salvezza e intermentale la volontà di Dio» ma la testa di chi si dà a pensare simili baggianate. La dottrina e noi diamo alle parole italiane il significato che hanno. S'egli vuol interpretare a suo modo le espressioni, faccia il comadante suo, ma sappia, se lo vuole, che far fallimento non alla fede, ma a quelle sue idee che sostituisce alla fede. Idee che suo quelle, lo ripetiamo, dell'*Asino*, da cui ricopio gli ingenui argomenti. Il contraddittore vorrebbe che le precie umane costringessero Dio ad ascoltare. Ma se ciò insegna l'*Asino*, non la Chiesa dà a credere l'*Asineria* che mentre gli uomini possono rifiutarsi d'ascoltare le altrui voci, per i loro bravi motivi, l'Idio nella sua provvidenza e provvidenza inscrutabili non abbia mai motivo di negare il suo esaudimento.

Se poi venisse colpito il braccio destro di Poirecca e non il sinistro la scienza stessa che si ha sulla sciarica elettrica costringerebbe tutti i *Crociati* d'Italia ad affermare il dito di Dio nel caso straordinario, come siamo costretti a riconoscere il dito di Dio negli essidui dell'*Asino*: *Quos vult perdere Deus demerit*. Ce ne accorgiamo, nel caso presente, egregio signore, dai vostri... ragionamenti.

Chiamiamoli pur così per cortese eufemismo. Ed alla sfortuna di aver la paternità reale o putativa di tali somboliche rammenti preferiremo una folgore dalla quale nessuna promessa divina — non lo abbiamo mai preteso dalla nostra fede — ci ha dichiarati esenti.

Sevizie materne.

Lo incatenata perché irrequeto.

Certa Rosa Feruglio fu Francesco d'anni 48, vedova di Toso Tobia, convive con tal Giovanni Grames d'anni 65, pensionato, in Via Cisis al N. 80.

Dal marito defunto ella ebbe un figlio, Arturo, che ora conta 9 anni, molto vivace. La madre non potendo trattenerlo in casa un solo momento, lo legò con una catena in modo da toglierli la possibilità di uscire.

Arturo poteva solo scendere e salire sedersi e camminare.

La P. S. però lo venne a sapere e fatta una visita e constatato il fatto sequestrò le catene e denunciò la madre.

Il dono del Sindaco di Fagagna.

Don. Sindaco di Fagagna ha donato una grande medaglia d'argento per l'Esposizione Gastronomica, riservata ad espositori del suo Comune.

Molta paura e nessun danno.

Issera, verso le 20, in via Ribis n. 1 si sentirono delle grida: «Fuoco! fuoco!» E difatti, gran fumo e qualche vampa usciva da una finestra. Ben presto si agghiacciò molta gente; si telefonò poi ai pompieri; ma nel frattempo un maresciallo dei carabinieri salì, penetrò nella stanza e spense da solo l'incendio... Ardeva una tendina. Quando giunsero i pompieri tutto era finito.

Tra i primi ad accorrere fu anche il M. A. Cappellano don Alessandro Feruglio.

PER LE CASSE OPERAIE

La nostra tipografia tiene in deposito una quantità di libretti per i soci, libretti che furono già adottati con soddisfazione da varie istituzioni.

Si raccomanda a tutti coloro ai quali può interessare la nostra pubblicazione di rivolgersi alla Tipografia del *Crociato*, Vicolo Prampero 4, Udine.

CASA DI CURA per le malattie di
Approvata con decreto della R. Prefettura

NASO - GOLA - ORECCHIO

del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista
Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 347

Commissione di Assist. e Benef. Pubblica.

Affari approvati.

(Cont., vedi num. di ieri.)

Premiarico Confraternita del S. S. Sacramento di Orsaria. Bilancio preventivo 1909. Approvato. — Ippis. Confraternita del S. S. Sacramento. Bilancio preventivo 1909. Approvato. — Udine. Collegio della Provvidenza. — Vendita terreni sig. Piusi Pietro. Approvato. — Tramonti di Sotto, Castions di Strada, Segnacco. Bilancio preventivo 1909. Approvato. — Arta. Affranco capitale Molinari verso la Congregazione di Carità. Approvato. — Caneva. Congregazione di Carità. Bilancio preventivo 1909. Approvato con modificazioni.

S. Vito al Tagliamento. Ospedale Civile. Autorizzazione a stare in giudizio contro Bagnard Antonio. Approvato. — Cividale: Confraternita del S. S. Sacramento di Rualis. Bilancio preventivo 1909. Congregazione di Carità. Affranco Legato Tussotti. — Udine. Scuola Casa delle Zitelle: Cassa di Previdenza, pianta organica ed assunzione a proprio carico dei contributi personali del segretario. Approvato parzialmente. — Spilimbergo: Ospedale Civile. Servizio di infermeria e custodi, approvato. — Palmanova: Ospedale Civile. Nomina di un secondo inserviente per manicomio. Monte di Pietà. Largizione di stanze. — Cividale: Ospedale Civile. Affranco mutuo 11 Agosto 1857 a debito Miani Attilio. Approvato. — Udine: Monte di Pietà. Sostituzione dello stimatore Sardi Giuseppe col fratello Giacomo. Approvato. — Palmanova: Congregazione di Carità per l'Asilo Infantile Regina Margherita. Foglio detrazione L. 42. Approvato. — Cividale: Congregazione di Carità. Cassa Pensioni Opera Pie. Assunzione del contributo per iscrizione del Segretario. Approvato. — Udine: Cassa Pensioni. Anno 1909. Elenco suppletivo N. 2 per ricupero contributi. Approvato. — Brugnera: Congregazione di Carità. Storno di fondi. Approvato. — Vallonon, cello, Sacile Clauzetto. Congregazione di Carità. Bilancio preventivo 1909 approvato. — Udine: Ospizio Tomadini, Cassa Pensioni. Approvato. — Udine: Monte di Pietà. Inventario di capitali. Approvato. — Cividale: Affittanze botteghe. Approvato.

Decisioni varie.

Bertiolo. — Confraternita del S. Sacramento nella Chiesa di Portis, affranco; sospeso. — Latissana. Modo di impiego di capitale proveniente da legati Fabris-Maun sospeso. — Trassaghis. Statuto organico. Congregazione di Carità; parere favorevole. — Cividale. Congregazione di Carità. Oblazione di L. 25 prof. Lammach; preso atto. — Foglio di detrazione di L. 64 per indebita appostazione di contributo alla Cassa di previdenza per gli impiegati delle O. P.; visto per notizia. — Cividale. Ospedale Civile. Lavori di sistemazione. Autorizzata deroga dell'asta. — S. Daniele. Ospedale Civile. Riconfermato lesse ricorso contro la Congregazione di Carità. Ordina di dimettere il lesse.

Il Convegno dei rappresentanti le Provincie Venete.

Padova, 6. — Presso la nostra Deputazione si sono riuniti i rappresentanti le Provincie Venete proprietarie dei Mancioni Centrali Veneti, e dopo ampia discussione s'incaricò una commissione di studiare la regolarizzazione dei rapporti per le spese prospettate dallo schema di Statuto proposto dal Consiglio di Amministrazione dell'Opera Pia, e di riferire sollecitamente alle singole rappresentanze provinciali per le ulteriori deliberazioni. Si discusse circa ai provvedimenti da adottarsi per aumentare il locale Istituto Confighliachi per i Ciechi. I rappresentanti delle Provincie, convenendo nei concetti esposti dal Presidente della Deputazione Provinciale di Padova si addimstrarono favorevoli di patrocinare presso le loro amministrazioni ed i Comuni delle singole Provincie affinché possa venire ricoverato nell'Istituto stesso un maggior numero di infelici. Presiedeva l'adunanza il conte comm. Vettor Giusti Presidente della Deputazione di Padova, assistito dal deputato avv. cav. Lancerozzi; ed erano presenti i signori: Per Venezia il comm. Carutti, per Treviso il cav. uff. Wiel, per Udine il cav. Pognici, per Vicenza l'avv. Morsolotto, per Rovigo il cav. Bisinotto e il cav. Botoni, per Belluno il comm. Zasso.

Verona aveva mandata la sua adesione.

Per le Mosire di settembre.

Per la Mostra di Frutticoltura, Orticoltura e Fioricoltura il Municipio di S. Pietro al Natosone, ha offerto una medaglia d'oro da conferirsi al miglior espositore di frutta del Distretto di S. Pietro, e il Municipio di Fagnagna una grande medaglia d'argento.

Grave disgrazia. Un piede schiacciato.

Venne ricoverato al nostro ospedale certo Trauner Domenico di Sebastiano di anni 10 da Artegna che presso quella stazione salì sopra un carro in movimento, ma cadde e la ruota gli passò sopra il piede sinistro. Il dott. Sguario gli riscontrò lo schiacciamento del piede con strappo dei tegumenti della faccia dorsale, la frattura del quarto e quinto dito e la rottura dei tendini. Guarirà in due mesi salvo complicazioni.

Dopo una polemica

Sotto questo titolo è uscita la brillante conferenza che il Sac. D. A. Giordani aveva promesso in seguito al noto incidente di Spilimbergo in occasione della commemorazione del '59. Rivolgersi all'autore in Spilimbergo oppure alla nostra Tipografia.

Mediovalità.

Una vivace polemica tra il pubblicista Giulio de Frenzi ed il *Lavoratore* di Trieste a proposito dell'antiitalianità del deputato triestino Pittoni e degli altri socialisti è terminata con un duello avvenuto stamane nella nostra città, fra De Frenzi e Lanza, direttore del *Lavoratore*. E fu ferito chi aveva ragione: il De Frenzi.

Pazienza per De Frenzi; ma il Lanza che è socialista e quindi teoricamente condanna il duello...

Ma in socialisteria molte le teorie belle, il razzolare poi...

Onoranze a un vecchio professore.

Ieri verso le 15 si riunirono in Municipio parecchi signori che furono discepoli del prof. Luigi Pinelli ex preside del nostro Liceo poi di quello di Treviso, ora collocato a riposo.

Si deliberò di offrire una targa artistica e una pergamena colla firma degli ex studenti di Udine. Il comitato di setta persone verrà scelto dall'on. Girardini: la quota è di lire dieci.

Dopo la riunione venne spedito all'illustre professore il seguente telegramma: «Prof. Luigi Pinelli — Treviso

Suoi allievi Liceo Udine oggi riunitisi numerosa adunanza sala palazzo comunale, diederVi gratissimo incarico inviarte nostro memore reverente saluto

Girardini».

I Ginnasti udinesi a Varese.

Ieri sera col diretto delle 20 partirono per Varese le squadre dei soci ed allievi della nostra Società di ginnastica e scherma per partecipare al Concorso internazionale federale di ginnastica e Nazionale allievi. Le squadre erano accompagnate, per la presidenza, dal sig. Cesare Montagnari.

La squadra allievi, al comando del giovane capo squadra sig. Luigi Dal Dan, è composta: Dal Dan Mario, Dal Dan Pietro, D'Orlandi Giorgio, Casonato Giovanni, Chiesa Carlo, Loraouzo Giuseppe, Sbulz Adriano, Sbulz Ranzo, Vallotto Arnaldo, Zilli Gracco.

La squadra soci, dai signori: Barbieri Amelio, Baltramo Gaspare, Cecchini Paolo, Citta Lorenzo, Cilliani Achille, Dal Dan Luigi, Moy Rinaldo, Felice Natale.

Il lavoro notturno nei panifici.

Si ha da Roma, 6: Su richiesta dell'Ufficio del Lavoro, il ministro delle finanze ha accordato che le istanze che vengono presentate per invocare deroghe alla legge sulla abolizione del lavoro notturno nei panifici, siano redatte in carta semplice, quando i provvedimenti da emanarsi in base ad esse tendano a regolare rapporti di carattere permanente e che attingano al servizio pubblico. Pertanto, le domande in applicazione agli articoli 2, 3 e 4 della legge, si redigono in carta semplice. Le istanze per le concessioni previste dall'art. 5 saranno soggette alla tassa di bollo di centesimi 50 per quelle rivolte ai Comuni e di una lira se presentate al Ministero.

Quella del «Paradiso dei bambini».

I lettori ricorderanno l'arresto dei coniugi Leopis Luigi ed Ata Federighi di Pisa accusati di raccogliere abbonamenti per un giornale per bambini, denaro che essi si sarebbero appropriati. Per disposizione della Camera di Cons. la Federighi veniva ieri posta in libertà provvisoria.

I bambini di ritorno dai bagni.

Ieri col treno delle 15 1/2 giunsero da Venezia i bambini andati colà per la cura dei bagni.

Chi? e perché?

L'altra sera da via Savorgnana venne tirato un colpo di fucile contro l'Ospedale; i vetri di una latrina si frantumarono. Per fortuna nessuno era in quel luogo altrimenti sarebbe stato colpito.

La P. S. alla quale è stato denunciato il fatto, indaga.

Arresti.

Allo scalo ferroviario le guardie di P. S. arrestarono l'arrotino Butolo Pietro trentenne perché ubriaco e in possesso di roncola a molla fissa. Stamane verso le 8.15 arrestarono Ferragosto Luciano per ubriachezza molesta e ripugnante.

Le proteste del pubblico.

Venne oggi nella nostra redazione un abitante di via Cavalotti e ci pregò di dire una parola contro quella indecente pozzanghera che è sul cantone di casa Piusi fra via Missionari e via Cavalotti. Molte volte l'acqua invade la strada facendo del fango. Questa pozzanghera è da molti mesi e mai non si è provveduto. Noi giriamo la protesta a che di ragione sperando che venga accolta.

Mercato d'oggi.

Table with market prices for cereals, fruits, and legumes. Columns include item name, unit, and price.

Investimento ciclistico.

Stamane il muratore Zanuttini Antonio fu Giuseppe d'anni 40 veniva ad una discreta velocità lungo via della Posta. Giunto presso la farmacia Busaro investì certa Gasirini Angelica d'anni 44 producendogli una lussazione guaribile in giorni 5 salvo comp.

Orario ferroviario

PARTENZE DA UDINE. per Pontebba O. 6, D. 7.58, O. 10.35, O. 15.44, D. 17.15, O. 18.10. per Cormons O. 5.45, O. 8, O. 12.50, Mis. 15.42, D. 17.25, O. 19.55. per Venezia O. 4, A. 8.20, D. 11.25, A. 13.10, A. 17.50, D. 20.5.

ARRIVI A UDINE. da Pontebba O. 7.41, D. 11, O. 12.44, O. 17.9, D. 19.45, O. 22.8. da Cormons Mis. 7.32, D. 11.6, O. 12.50, O. 15.20, O. 19.42, O. 22.58. da Venezia A. 3.20, D. 7.43, O. 10.7, A. 12.20, A. 15.30, D. 17.5, da Treviso 19.40, A. 22.50.

Tram a vapore Udine-S. Daniele. Partenze da Udine. 6.36 - 9.05 - 11.40 - 15.2 - 18.34. 21.36. (a). Arrivi a Udine. 27.32 - 10.03 - 12.36 - 15.17 - 19.30. 2.32. (a).

„Catechismo Breve“. Il GATECHISMO BREVE, cioè la prima parte del Compendio della Dottrina Cristiana, prescritta da Sua Ecc. Mons. Arcivescovo si trova presso l'Amministrazione del Crociato. Centesimi 10 la copia, spesso postali in più. Vendesi a pronta Cassa.

Non si perde mai e si può diventare milionari con le obbligazioni del Prestito a premi della Repubblica di San Marino.

CASA DI SALUTE del Dott. METULLIO COMINOTTI — TOLMEZZO — per Chirurgia Generale Ostetricia — Ginecologia

Malattie degli occhi difetti della vista lo specialista dr. GAMBARTO avvisa la sua Clientela, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione Giose Carducci, che dalla via Cavalotti, fra i palazzi Perusini e Gropplero, conduce alla stazione.

CASA DI SALUTE del Dott. ANTONIO CAVARZERANI per CHIRURGIA - OSTETRICIA Malattia delle donne

CASA DI SALUTE del Dott. ANTONIO CAVARZERANI per CHIRURGIA - OSTETRICIA Malattia delle donne

AGNOLI DIANA e C. UDINE FABBRICA BICICLETTE MARCHE SPECIALI DEPOSITATE BICICLETTA CELLINA La creazione del 1909 Rappresentanti in tutto il Veneto e l'Emilia Giacomo Cossutti Piazza Patriarcato 6-8.

Ortopedia Meccanica Confezione su Misura ed applicazione Corsetti per scogliosi, spondilite, arti artificiali P. ROSSI e C. - Udine Piazza del Duomo 3 - di lato al Gabinetto dentistico del D.r L. Spellanzon.

CALLISTA FRANCESCO COGOLO munito di numerosi Attestati medici comprovanti la sua idoneità. UDINE - Via Savorgnana N. 16 - UDINE

Casa di assistenza Ostetrica per gestanti e partorienti autorizzata con Decreto Prefettizio diretta dalla Levatrice signora TERESA RODARI con consulenza dei primari medici e specialisti della regione

Collegio DANTE ALIGHIERI (già SILVESTRI) UDINE - Viale Venezia 23 - UDINE

Cav. Dott. Ugo Ersetti specialista malattie donne e bambini Consultazioni nell'ex Ambulatorio del Dott. Scaini, dalle ore 10 alle 12 e dalle 13 alle 15, tutti i giorni. - Udine, Via Cortazzi, N. 1, Telefono 8.74.

PREMIATA DITTA F. MARTINUZZI UDINE - Piazza Mercatenuovo (ex S. Giacomo) Specialità Broccati, Stoffe seta, Passamanteria, Paramenti Sacri da Chiesa e oro fino per ricamo.

Fabbrica Istrumenti Musicali Stanislao Rossetti BRESCIA Mandolino Palissandro L. 9.50 Id. con filetti al piano - 10. - Id. con sondo tartaruga - 11. - Id. con incastro al piano - 12. - Id. con scudo e bocca Madriperla - 14. - Chitarra con mesocassa - 17. - con filetti alla bocca - 12. - con piano e bocca filett. - 18. - piano lucido a filetti - 14. - forma grande concerto - 16. Clarini, Flauti, Armoniche CATALOGO ILLUSTRATO GRATIS

ESTRATTO di KEFIR Prodotto brevettato della Premiata Latteria di Borgosatollo (Brescia).

Aggiunto al latte: E' utilissimo per i bambini lattanti nutriti artificialmente. E' indispensabile per tutti coloro che digeriscono difficilmente il latte. Preso in polvere: E' efficacissimo nelle digestioni difficili e nelle malattie dello stomaco e degli intestini. - Vince le diarree ostinate. L'ESTRATTO di KEFIR e' il più economico e diffuso dei digestivi. Esclusiva concessionaria per la vendita la Ditta A. MANZONI & C. - Chimici-Farmacisti Milano-Roma-Genova Istruzioni a richiesta Si vende presso le principali Farmacie e Drogerie I veri dentifrici Botoi, di fama mondiale (Acqua-Polvere e Pasta), si vendono presso la Ditta A. Manzoni & C., di Milano - Roma.

PREMIATA OFFELLERIA

G. BARBARO Via Canciani 1, Udine

Servizio speciale in argento per nozze, battesimi ecc. tanto in città che in provincia a prezzi modicissimi

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI & C.**
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1 - BARI,
 Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 30 - BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 - BRESCIA,
 Via Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi, 35 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LI-
 VORNO, Via Vittorio Emanuele, 14 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via S. Nicolò 14 - PARIGI,
 Rue Perdonnet, 11 - BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO.

PREZZO DELLE INSERZIONI:
 Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea
 di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente
 L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti - Corpo
 del giornale L. 2 - la riga contata.

UNICO NEGOZIO
 in
UDINE
 Via Mercatovecchio N. 6



MACCHINE SINGER E WHEELER & WILSON

unicamente presso la COMPAGNIA SINGER PER MACCHINE DA CUCIRE
ESPOSIZIONE DI MILANO 1906 - 2 Grandi premi ed altre Onorificenze
 TUTTI I MODELLI PER L. 2.50 SETTIMANALI - CHIEDASI IL CATALOGO ILLUSTRATO CHE SI DA GRATIS
 Macchine per tutte le industrie di cucitura - Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi
 per osservare i lavori in ricamo di ogni stile: merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc.:
 eseguiti con la macchina per cucire **Domestica Bohina Centrale**, la stessa che viene
 mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.
Negozi in tutte le principali città d'Italia.



NEGOZI IN PROVINCIA

PORDENONE
 Corso Vittorio Emanuele N. 58
CIVIDALE
 Via San Valentino N. 9

Banca Cattolica di Udine

Società anonima a capitale illimitato

XIV Esercizio.
 SITUAZIONE AL 31 AGOSTO 1909.
 Attività.

| | |
|---|------------------------|
| Cassa | L. 124.495,65 |
| Valori di proprietà della Banca | > 101.484,-- |
| Beni immobili | > 171.406,50 |
| Cambiali in Portafoglio | > 2.625.895,49 |
| attive) scadute in corso di riscoss. | > 4.215,-- |
| Antecipazioni sui Valori e Reporti | > 98.600,-- |
| Conti Correnti | > 427.190,53 |
| Debitori diversi | > 2.079,24 |
| Banche e corrispondenti (debitori) | > 292.133,40 |
| Mobili | > 4.000,-- |
| Fondo previdenza impiegati e. Polizze assicurazioni | > 5.000,-- |
| Totale delle Attività | L. 3.856.499,81 |
| Valori di terzi (a garanzia operazioni) | > 936.032,59 |
| in deposito (a cauzione di servizio) | > 12.000,-- |
| (a custodia) | > 24.521,75 |
| Tasse e Spese d'Amministrazione | > 26.596,71 |
| Totale Generale | L. 4.855.650,86 |

Patrimonio sociale.

| | |
|---------------------------|----------------------|
| Capitale | L. 144.280,-- |
| Fondo di riserva | > 59.997,53 |
| Fondo oscillazioni valori | > 2.984,-- |
| Totale | L. 207.261,53 |

Passività.

| | |
|---|------------------------|
| Depositanti a Risparmio e in conto corr. liberi e vincolati | L. 3.334.892,24 |
| Banche e Corrispondenti (creditori) | > 203.071,09 |
| Creditori diversi | > 52.865,18 |
| Conto Dividendi | > 1.118,55 |
| Fondo previdenza impiegati | > 7.593,-- |
| idem e. Polizze assicurazioni | > 5.000,-- |
| Totale della Passività | L. 3.811.801,59 |
| Depositanti (a garanzia operazioni) | > 936.032,59 |
| per valori (a cauzione servizio) | > 12.000,-- |
| (a custodia) | > 24.521,75 |
| Utili lordi depurati dagli interessi passivi a tutt'oggi e risconto esercizio precedente | > 71.294,93 |
| Totale Generale | L. 4.855.650,86 |

Il Sindaco **IL PRESIDENTE IL DIRETTORE Il Cassiere**
 Can. Cav. F. De Santa **F. MARTINUZZI A. MIANI O. POLITI**

OPERAZIONI

La Banca è aperta tutti i giorni non festivi dalle ore 9 alle 15, e fa le seguenti operazioni:
 Riceve depositi in Conto Corrente con chèques al 3 1/2 0/0
 » a Risparmio libero nominativi al portatore » 3 1/2 0/0
 » a Piccolo Risparmio (libretto gratis) » 4 0/0
 a Risparmio Vincolato a scadenza fissa, da 6 a 24 mesi, al tasso da convenirsi.
 Accorda prestiti a soci e non soci, con due firme, al tasso dal 5 al 6 0/0, a seconda delle scadenze.
 Anticipa somme con polizza e in Conto Corrente verso deposito di valori bene accetti alla Banca.
 Apre Conti Correnti anche con garanzia cambiaria.
 Incassa Cambiali, Cedole, Valori per conto dei Soci e non Soci.
 Riceve a semplice custodia Valori e Carte pubbliche.
 Fa pagamenti su qualunque piazza bancabile del Regno per conto terzi.
 Le azioni della Banca, del valore di L. 28,30 sono nominative, non possono essere cedute senza il consenso del Consiglio d'Amministrazione, al quale è riservata la ammissione di nuovi soci. - Alle istituzioni cattoliche verranno usate le facilitazioni compatibili con il carattere dell'Istituto.

AMARO BAREGGI

a base di
Ferro-China Rabarbaro

PREMIATO
 con medaglia d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico e digestivo dei preparati consimili perchè la presenza del **Rabarbaro** oltre di attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la **stitichezza** originata dal solo **Ferro-China**.

USO: Un bicchiere prima dei pasti
 Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita meravigliosamente l'appetito.

Trovansi presso le principali farmacie e botteglierie.

Dirigere le domande alla ditta
E. G. F. BAREGGI - Padova.

Deposito in Udine, presso i farmacisti **COMESSATI, L. V. BELTRAME, A. FABRIS e C.**

L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER

Il solo VERO e GENUINO
 contro i **CALLI-INDURIMENTI** è quello i di cui rotoli, oltre al marchio di fabbrica ("ALPINISTA", sovrapposto alla firma L. LUSER), portano ESTERAMENTE (sull'istruzione che li avvolge) ed INTERNAMENTE (sull'astuccio in cartone) la marca depositata (riprodotta qui in fianco) della Ditta **A. MANZONI & C.** di Milano, Roma, Genova, unica concessionaria per la vendita in Italia di detto prodotto.
 Rifiutare qualsiasi rotolo privo di detta marca, nonché tutti quegli altri articoli che imitando coi caratteri esterni della confezione il vero "Luser's Touristen-Pflaster", non mirano ad altro che a creare una confusione ed a sottrarre la buona fede dei consumatori.
 Rotolo L. 1,40 e franco per posta contro vaglia L. 1,65.

Presso i negozianti d'acque minerali e nelle farmacie.
Hunyadi János Saxelehner.
 „L'ottimo fra i purganti.“ — Effetto pronto, sicuro e blando.
 Più di 1000 autorità mediche si sono pronunciate sulle prerogative di questo (senza odore) sale.
 Diffidare delle contraffazioni. — A garanzia contro dannose imitazioni.
 Occorre premunirsi (tenendo presente che la vera acqua „Hunyadi János“ porta sull'etichetta il nome: „**Andreas Saxelehner.**“)

ESANOFEFLE

(Formula dell'illustre Professor GUIDO BACCELLI)
 rimedio sicuro contro l'infezione malarica

SPACCATO DI ZANZARA ANOFELE
 CON PARASSITI MALARICI

FERRO-CHINA-BISLERI

tonico ricostituente del sangue
 Felice Bisleri e C. - Milano.

Specialità del Premiato Laboratorio Chimico-Farmaceutico **Pacelli LIVORNO**
ODONTAL (Elixir e Polveri Inglesi). È il miglior dentrificio esistente. Oltre che conservare i denti belli e bianchi ne arresta la carie, fortifica le gengive e disinfecta la bocca, profumandola deliziosamente. Non intacca lo smalto dei denti e toglie l'aldito cattivo. Col suo uso non si soffre più dolori di denti. ODONTAL (Elixir) L. 1,75, per posta fr. L. 2.— ODONTAL (Polvere) L. 1.— per posta fr. 1,15.
Guarigione Garantita ed in breve (dopo 5 o dieci giorni si vede l'effetto benefico) dell'anemia, pallidezza del volto, si ottiene col **FERRO PACELLI**, che è efficacissimo e digeribilissimo, senza far male ed in qualunque stagione. La debolezza, la palpitazione di cuore, la noia, la voglia di piangere, il nervoso, l'ipocondria, ecc. spariscono e la malattia ritorna in buona salute. — Fla. L. 2,50 (dura due mesi e mezzo circa) per posta franco L. 2,65.
 Vendono in tutte le Farmacie e nella farmacia **PACELLI** Corso Umberto, 2, 51 Livorno. In Udine presso le farmacie **Comessati e Marinetti** di Venezia.

ACCADEMIE SCIENTIFICHE
 (Gran Premio) LONDRA PARIGI-ROMA (Medaglia d'Oro)
ANTIDIABETICO MAYOR
 UNICO AL MONDO
 Contro il Diabete e nelle Malattie del Ricambio
 Cura razionale approvata dalle accademie di Medicina e adottata negli Ospedali, nei Sanatori e nelle Case di salute.
 P. RUFFINI, Concessionario - Via Mercatino, 2, Firenze.

Avvisi Economici 5 Centesimi per parola
 Annunzi vari
 LA CASA A. Manzoni & C., chimici-farmac., Milano, Roma, Genova, vende tutte le specialità medicinale ed articoli di chirurgia.

Nuova Invenzione

LUCIDO BANFI
 AL AMIDO GLUTINICO
 PER
 SCARPE
 DEPOSITATE PELLI

È della nota **CASA ACHILLE BANFI** di Milano una studiata applicazione delle sostanze amido glutiniche in modo da rendere le calzature morbide, lucide, brillanti durevoli. — Meraviglioso. — Provatelo.
 Si vende da per tutto.

AMIDO BANFI
 MARCA GALLIA - Mondiale - Setta a lucido
 Conserva la biancheria
SAPONE BANFI
 INSUPERABILE
 rende la pelle BIANCA, MORBIDA
 fa sparire RUGHE, MACCHIE, ROSSORI

PER I NOSTRI FIGLI

Il Fosfato liquido di ferro e calcio Pulzoni somministrato ai bambini ne facilita la dentizione che si compie senza fatica ed inconvenienti.
 Il Fosfato liquido di ferro e calcio Pulzoni serve a rinforzare e rendere normali le ossa dei bambini alla Rachitide così pure dà vigore ed attività agli adolescenti gracili, linfatici e quelli indeboliti per una crescita troppo rapida e precoce.
 Il Fosfato liquido di ferro e calcio Pulzoni permette inoltre alle giovinette di raggiungere e sorpassare il periodo di formazione che è sempre accompagnato da anemia, debolezza, languori.
 Costa L. 1,25 la bottiglia - Franco per posta L. 2
 Concessionari **A. MANZONI e C.** - Milano-Roma-Genova

Usate l'Acqua Chinina Manzoni